



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Giurisprudenza

DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: valutazione comparativa per titoli per il conferimento di incarichi di insegnamento ufficiale a titolo oneroso presso il dipartimento di giurisprudenza - a.a. 2026/2027 - Prot. n. 136635/VII/16 del 01/07/2026 - annullamento in autotutela del decreto di indizione della valutazione comparativa con riferimento all'insegnamento di SSD GIUR-03/A "Diritto e regolazione dei mercati" (12 ore)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PREMESSO che il presente provvedimento è adottato al fine di ripristinare le condizioni di legittimità dell'azione amministrativa rispetto alla procedura pubblica di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di incarichi di insegnamento ufficiale a titolo oneroso presso il dipartimento di giurisprudenza - a.a. 2026/2027, indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento, prot. n. 136635/VII/16 in data 01/07/2026, limitatamente alla copertura dell'insegnamento di SSD GIUR-03/A, "Diritto e regolazione dei mercati" attivato nel Corso di laurea Interateneo in Scienze politiche e strategie globali;

VISTO l'art. 97 della Costituzione, che impone alla pubblica amministrazione di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 21 *octies* della soprarichiamata legge, che in materia di annullabilità del provvedimento dispone che "È annullabile il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza.";

VISTO l'art. 21-*novies* della legge 241/1990 e ss.mm.ii. che, in materia di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi illegittimi, dispone che "Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-*octies*, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-*octies*, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a ((sei mesi)) dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo";

VISTO l'art. 8 della Legge 19 novembre 1990, n. 341, che prevede che "Per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'articolo 6, le università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati";

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e, in particolare, l'art. 3, comma 10, che dispone che "sulla base di apposite convenzioni, le università italiane possono rilasciare i titoli di cui al presente articolo, anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 2, comma 2, lett. c), che prevede la "facoltà di istituire tra più dipartimenti, raggruppati in relazione a criteri



di affinità disciplinare, strutture di raccordo, comunque denominate, con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di attivazione o soppressione di corsi di studio, e di gestione dei servizi comuni" e l'art. 23, rubricato "Contratti per attività di insegnamento";

RICHIAMATI

- il vigente Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale rep. 570/2023 del 1.8.2023, pubblicato sulla GU serie generale n.192 del 18.8.2023, e in particolare:
 - o l'art. 35, comma 5, in materia di dotazione finanziaria dei Dipartimenti;
 - o l'art. 36, comma 3, relativo all'autonomia amministrativa, finanziaria e di spesa del Dipartimento;
 - o l'art. 37, comma 3, e comma 4, lettere e) e g), concernente le competenze del Consiglio di Dipartimento in materia di programmazione e gestione delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, nonché di copertura degli insegnamenti e di programmazione annuale dell'attività didattica;
 - o l'art. 38, comma 2, lett. d), che prescrive che spetta al Direttore di Dipartimento *"adottare in caso di necessità e di urgenza, con proprio decreto, provvedimenti in materie di competenza del Consiglio di Dipartimento, sottoponendoli a ratifica dell'Organo competente nella seduta immediatamente successiva"*;
- il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. Rep. n. 653/2024 del 17.6.2024;
- il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli studi di Bergamo, e in particolare:
 - o l'art. 3, comma 5, che prescrive che *"nel caso di corsi di studio interateneo, il relativo ordinamento determina le modalità di organizzazione e di funzionamento, disciplinandole in apposita convenzione. I Dipartimenti partecipanti dovranno sviluppare la propria programmazione anche in base agli impegni assunti con l'Ateneo che concorre all'attivazione del corso"*;
 - o l'art 20, comma 1, che prescrive che *"Nei termini deliberati annualmente dagli Organi accademici, e in conformità con la normativa vigente, le strutture didattiche competenti predispongono il proprio Piano dell'offerta formativa relativo al successivo anno accademico, coordinando i piani proposti dai Consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali ed interateneo, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei corsi di studio attivati"*;
- il Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11460/I/003 del 6.6.2011;

PRESO ATTO della Convenzione per l'istituzione del Corso di Laurea in Scienze politiche e strategie globali (classe I/36 scienze politiche e relazioni internazionali), con rilascio di titolo congiunto tra l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e l'Università degli studi di Bergamo, stipulata in data 21 gennaio 2021 (rep. n. 10/2021, prot. n. 10253/III/14), con durata di tre anni accademici, a partire dall'a.a. 2021-2022, rinnovabile previo accordo fra le Parti;

PRESO ATTO che, a decorrere dall'a.a. 2021/2022, veniva attivato il Corso di Laurea interateneo in Scienze Politiche e Strategie Globali;

PRESO ATTO del rinnovo della Convenzione in parola, per la durata di tre anni accademici a decorrere dall'a.a. 2024-2025 (rep. n. 165/2024, prot. n. 227428/III/14 del 9/12/2024);



PRESO ATTO delle deliberazioni del Senato Accademico in data 15 dicembre 2025 e del Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2025, che definivano i criteri generali per la programmazione didattica a.a. 2026/2027 e i compensi per incarichi aggiuntivi e per contratti con soggetti esterni all'Ateneo;

PRESO ATTO del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028, nonché del bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2026, ed in particolare del budget assegnato al dipartimento di Giurisprudenza, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2025;

PRESO ATTO della Convenzione stipulata tra l'Università Vita-Salute San Raffaele e l'Università degli studi di Bergamo in data 5 febbraio 2026 (rep. n. 23/2026, prot. n. 37585/2026), con la quale le parti modificavano la Convenzione originariamente stipulata nel 2021 e rinnovata nel 2024, limitatamente al trasferimento della sede amministrativa dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano all'Università degli studi di Bergamo a partire dall'a.a. 2026/2027, lasciando invariato ogni altro contenuto della stessa;

PRESO ATTO dell'art. 6 della Convenzione in parola, che prescrive che *"L'Università degli studi di Bergamo, attraverso il Dipartimento di Giurisprudenza, e l'Università Vita-Salute San Raffaele, attraverso la Facoltà di Psicologia, hanno la titolarità e si impegnano all'organizzazione del corso di laurea inter-ateneo e interdipartimentale in Scienze Politiche e Strategie Globali (classe L-36), con rilascio di titolo congiunto. Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari di docenza prescritti dalla normativa vigente i due Atenei firmatari concordano di concorrere in misura tendenzialmente paritaria alla dotazione di docenti da impegnare nel corso di studio. I nominativi di tali docenti dovranno essere comunicati per iscritto alla sede amministrativa in tempo utile per la compilazione della banca dati ministeriale SUA-CdS ai fini dell'accreditamento periodico del corso di laurea. Ciascuna Università provvederà a conferire ai docenti e ai ricercatori universitari del proprio Ateneo l'incarico di insegnamento, informandone l'altro Ateneo come di seguito disciplinato. Gli incarichi didattici relativi ai moduli di insegnamento, ovvero ogni altra forma di incarico didattico relativo al Corso di Laurea, saranno considerati come rientranti nelle forme dell'attività didattica istituzionale degli Atenei contraenti. Gli oneri derivanti dagli insegnamenti conferiti per affidamento o a contratto, non coperti da docenti di riferimento, sono sostenuti dall'Ateneo sede amministrativa del Corso"*;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Dipartimento in data 31 marzo 2026, verbale n. 3/2026, con la quale veniva approvata la programmazione didattica per l'a.a. 2026/2027 e la copertura degli insegnamenti scoperti, indicati da un'allegata tabella, mediante procedura di valutazione comparativa;

PRESO ATTO della predetta tabella, nella quale veniva indicato quale insegnamento scoperto, tra gli altri, quello in *"Diritto e regolazione dei mercati"* (12 ore);

PRESO ATTO del verbale del Comitato Ordinatore del Corso di Laurea Interateneo in Scienze Politiche e Strategie Globali in data 27 aprile 2026, acquisito al sistema di gestione documentale di Ateneo al Rep. n. 757/2026, e in particolare del punto all'ordine del giorno relativo a *"Offerta Didattica erogata del CdL Interateneo in Scienze Politiche e Strategie Globali a.a. 2026-2027 II e III anno"*, in relazione al quale veniva presentata ai membri del Comitato la proposta di offerta didattica erogata per l'a.a. 2026-2027 per il II e III anno e veniva proposto *"di affidare direttamente gli insegnamenti indicati qui di seguito: (...) - 70019 Diritto e regolazione dei mercati, 1.5 CFU, 12 ore"*, ricordando *"che gli studenti del CdL interateneo in Scienze Politiche e Strategie Globali hanno la possibilità di seguire insegnamenti offerti sia da UniBG sia da UniSR, non necessariamente compresi tra quelli indicati dalla segreteria didattica"*;



PRESO ATTO altresì che, con il predetto verbale, veniva comunicato ai membri del Comitato che il calendario accademico per l'a.a. 2026-2027 era stato condiviso anche con le segreterie dell'Università degli studi di Bergamo *"in modo che possa essere adottato anche per la nuova coorte 2026-2027 per la quale l'ateneo di Bergamo sarà sede amministrativa, mantenendo così allineati i calendari dei tre anni di corso"*;

PRESO ATTO delle deliberazioni del Senato Accademico in data 11 maggio 2026 e del Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2026, relative alla definizione preliminare del budget di spesa da assegnare ai Dipartimenti per la programmazione didattica dell'a.a. 2026/2027, in cui veniva dato atto che *"si aggiunge quota necessaria per CdS interateneo Scienze politiche e strategie globali (solo 2° e 3° anno), coperta da Università Vita-Salute San Raffaele (sede amm. fino coorte a.a. 2025/2026)"*;

PRESO ATTO che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2026, veniva rilevato che *"nel caso di Corsi di studio interdipartimentali, il Dipartimento sede amministrativa ha la responsabilità di condivisione di tutte le informazioni relative alla progettazione, attivazione e funzionamento del corso di studio con i Dipartimenti coinvolti e deve tenere nel debito conto le indicazioni da essi provenienti; - nel caso di Corsi di studio interateneo, i Dipartimenti partecipanti sviluppano la propria programmazione anche in base agli impegni assunti con gli Atenei che concorrono all'attivazione del Corso"*;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Dipartimento in data 27 maggio 2026, verbale n. 5/2026 di approvazione dell'avviso di selezione per supplenza o contratto per la copertura degli insegnamenti vacanti nel corso di Laurea interateneo e interdipartimentale in Scienze politiche e strategie globali (L-36);

PRESO ATTO dell'avviso di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di incarichi di insegnamento ufficiale a titolo oneroso presso il dipartimento di giurisprudenza - A.A. 2026/2027, emanato con Decreto del Direttore di Dipartimento, prot. n. 136635/VII/16 del 01/07/2026 (scadenza 16.07.2026);

PRESO ATTO che, dal tempo di apertura della suddetta procedura di valutazione comparativa all'adozione del presente provvedimento, è pervenuta una sola istanza di partecipazione, contraddistinta al prot. n. 138626 in data 2 luglio 2026;

PRESO ATTO dell'espletata attività istruttoria;

CONSIDERATO che l'insegnamento in *"Diritto e regolazione dei mercati"*, oggetto dell'avviso di valutazione comparativa in parola, rientra tra gli insegnamenti del Corso di laurea interateneo in Scienze Politiche e Strategie Globali disciplinato dalla Convenzione stipulata tra l'Università Vita-Salute San Raffaele e l'Università degli Studi di Bergamo;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'a.a. 2026/2027, la sede amministrativa del predetto Corso di Laurea interateneo è stata trasferita dall'Università Vita-Salute San Raffaele all'Università degli studi di Bergamo;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta dell'11 maggio 2026, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 maggio 2026, nell'ambito della definizione preliminare del budget di spesa per la programmazione didattica dell'a.a. 2026/2027, hanno dato atto che la quota relativa al Corso di Laurea interateneo in Scienze Politiche e Strategie Globali concernente il secondo e il terzo anno di corso è coperta dall'Università Vita-Salute San Raffaele, quale sede amministrativa fino alla coorte immatricolata nell'a.a. 2025/2026;



CONSIDERATO che, con deliberazione del Consiglio di Dipartimento in data 31 marzo 2026, l'insegnamento "*Diritto e regolazione dei mercati*" è stato ricompreso tra gli insegnamenti da coprire mediante procedura di valutazione comparativa;

CONSIDERATO che, con deliberazione del Consiglio di Dipartimento in data 27 maggio 2026, verbale n. 5/2026, è stato approvato lo schema di avviso di selezione per il conferimento di incarichi di insegnamento ufficiale a titolo oneroso per l'a.a. 2026/2027, comprendente, tra gli altri, il predetto insegnamento;

CONSIDERATO che l'avviso di valutazione comparativa in parola è stato emanato in attuazione delle richiamate deliberazioni del Consiglio di Dipartimento, al fine di dare copertura, tra gli altri, all'insegnamento in "*Diritto e regolazione dei mercati*" (12 ore);

CONSIDERATO che l'inserimento dell'insegnamento "*Diritto e regolazione dei mercati*" tra gli insegnamenti scoperti da coprire mediante procedura di valutazione comparativa non risulta tuttavia coerente con il complessivo quadro convenzionale, con gli atti di programmazione del Corso di Laurea interateneo e con le deliberazioni degli Organi accademici sopra richiamate, dai quali emerge che la copertura del predetto insegnamento continua ad essere assicurata dall'Università Vita-Salute San Raffaele, quale sede amministrativa per la coorte immatricolata fino all'a.a. 2025/2026;

CONSIDERATO che l'insegnamento in argomento soddisfa un fabbisogno didattico legato alla coorte 2024/2025 e pertanto di competenza dall'Università Vita-Salute San Raffaele;

CONSIDERATO che tale disallineamento integra, limitatamente al conferimento dell'incarico di insegnamento in "*Diritto e regolazione dei mercati*", un vizio originario della *lex specialis* riconducibile all'eccesso di potere per difetto di istruttoria e travisamento dei fatti, giacché non è stato considerato il fatto che la competenza fosse dell'Università Vita-Salute San Raffaele, in quanto insegnamento rientrante nella coorte 2024/2025;

CONSIDERATO che sussiste uno specifico e attuale interesse pubblico all'annullamento d'ufficio del Decreto Direttoriale prot. n. 136635/VII/16 del 01/07/2026 di indizione della valutazione comparativa per titoli per il conferimento di incarichi di insegnamento ufficiale a titolo oneroso presso il dipartimento di giurisprudenza - a.a. 2026/2027, e degli atti presupposti, limitatamente alla copertura dell'insegnamento di SSD GIUR-03/A, "*Diritto e regolazione dei mercati*" (12 ore) attivato nel Corso di laurea Interateneo in Scienze politiche e strategie globali, al fine di ricondurre l'azione amministrativa al parametro di legalità, in coerenza con le obbligazioni assunte tra l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e l'Università degli studi di Bergamo, assicurando altresì la regolare organizzazione delle attività didattiche nell'ambito del corso in argomento;

CONSIDERATO che l'interesse pubblico concreto e attuale all'annullamento d'ufficio parziale consiste nell'esigenza di ripristinare la coerenza tra proposta dipartimentale, atti di programmazione e *lex specialis*, di evitare la prosecuzione di una procedura selettiva fondata su un presupposto istruttorio non conforme al complessivo assetto organizzativo del Corso di Laurea interateneo e di garantire le condizioni di legittimità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che l'esercizio del potere di autotutela avviene entro un termine ragionevole, essendo il bando stato emanato con Decreto del Direttore del Dipartimento prot. n. 136635/VII/16 del 01/07/2026 e intervenendo il presente provvedimento in una fase ravvicinata rispetto all'indizione della procedura;

CONSIDERATO, altresì, che il presente provvedimento interviene in una fase iniziale della procedura, anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e prima dell'avvio delle operazioni di valutazione comparativa, sicché l'interesse del candidato che ha presentato



domanda si configura quale mera aspettativa procedimentale, non ancora consolidatasi in una posizione qualificata idonea a prevalere sullo specifico e attuale interesse pubblico all'eliminazione degli atti illegittimi;

CONSIDERATO che il bando emanato con Decreto prot. n. 136635/VII/16 del 01/07/2026 costituisce atto di competenza del Direttore di Dipartimento, sicché il relativo annullamento d'ufficio parziale, limitatamente all'insegnamento di SSD GIUR-03/A "*Diritto e regolazione dei mercati*" (12 ore), rientra nella competenza dell'organo che adotta il presente provvedimento;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la piena coerenza della sequenza procedimentale, l'intervento in autotutela non può limitarsi al solo decreto di indizione della procedura di valutazione in parola, dovendo investire, nei limiti strettamente necessari, anche gli atti presupposti del Consiglio di Dipartimento, nella parte in cui hanno individuato l'insegnamento di SSD GIUR-03/A "*Diritto e regolazione dei mercati*" (12 ore) tra gli insegnamenti da coprire mediante procedura di valutazione comparativa;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di necessità e urgenza per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, avuto riguardo alla pendenza del termine per la presentazione delle domande, fissato al 16 luglio 2026, alla necessità di evitare la prosecuzione di una procedura selettiva connotata da un vizio invalidante del provvedimento riconducibile all'eccesso di potere per le ragioni sopra indicate;

CONSIDERATO che la procedura in parola riguarda il conferimento di più posizioni selettive autonome e scindibili, riferite a distinti incarichi di insegnamento, sicché il vizio rilevato risulta circoscritto alla sola posizione contraddistinta dalla copertura dell'insegnamento "*Diritto e regolazione dei mercati*" e non incide sugli ulteriori incarichi oggetto della valutazione comparata indetta con Decreto prot. n. 136635/VII/16 del 01/07/2026;

CONSIDERATO che l'annullamento d'ufficio parziale, limitato al solo insegnamento "*Diritto e regolazione dei mercati*", costituisce misura proporzionata, necessaria e meno invasiva, in quanto consente di rimuovere il solo segmento procedurale viziato, preservando al contempo la validità e l'efficacia delle ulteriori posizioni non interessate dalla criticità rilevata;

CONSIDERATO il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo;

CONSIDERATO l'esito dell'attività istruttoria;

DECRETA

- 1) di disporre, ex art. 38, comma 2, lett. d) dello Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, l'annullamento parziale, nei termini di cui in premessa, delle deliberazioni del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza in data 31 marzo 2026, verbale n. 3/2026, e in data 27 maggio 2026, verbale n. 5/2026, limitatamente alla parte in cui l'insegnamento di SSD GIUR-03/A "*Diritto e regolazione dei mercati*" è stato individuato tra gli insegnamenti da coprire mediante procedura di valutazione comparativa e inserito nello schema di avviso di selezione per supplenza o contratto per la copertura degli insegnamenti vacanti;
- 2) di annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-*nonies* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il Decreto prot. n. 136635/VII/16 del 01/07/2026 di indizione della valutazione comparativa per titoli per il conferimento di incarichi di insegnamento ufficiale a titolo oneroso presso il dipartimento di giurisprudenza - a.a. 2026/2027, limitatamente alla copertura dell'insegnamento di SSD GIUR-03/A, "*Diritto e regolazione dei mercati*" (12 ore) attivato nel Corso di laurea Interateneo in Scienze politiche e strategie globali;



- 3) di dare atto che l'annullamento d'ufficio parziale disposto con il presente decreto non incide sulla validità, sull'efficacia e sulla prosecuzione delle ulteriori valutazioni selettive indette con il Decreto prot. n. 136635/VII/16 del 01/07/2026, che restano integralmente confermate;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti di adottare tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compresi la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale di Ateneo e all'Albo di Ateneo, nonché la pubblicazione di apposito avviso con forme di pubblicità coerenti con quelle utilizzate per l'indizione della procedura;
- 5) di disporre che il presente decreto sia sottoposto alla ratifica del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella prima seduta utile.

Bergamo, come da registrazione di protocollo

Il Direttore del Dipartimento
(prof. Lucio Imberti)

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005